

---

**Presidenza: Austria****1129<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**1. Data: giovedì 26 gennaio 2017Inizio: ore 10.10  
Interruzione: ore 12.55  
Ripresa: ore 15.05  
Fine: ore 16.502. Presidenza: Ambasciatore C. Koja  
Ambasciatore K. Kögeler

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza, Malta-Unione europea, l'Ucraina, l'Azerbaijan, il Presidente del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e Ministro degli affari esteri della Repubblica di Cipro, e il Presidente dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto hanno espresso il loro cordoglio all'Ungheria in relazione al tragico incidente d'autobus avvenuto in Italia il 20 gennaio 2017. L'Ungheria ha ringraziato il Consiglio permanente per le espressioni di solidarietà. L'Ungheria ha espresso il suo cordoglio all'Italia in relazione all'incidente di un elicottero avvenuto il 24 gennaio 2017.

La Presidenza ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente della Repubblica di Corea presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore Dong-ik Shin.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DEL  
COMITATO DEI MINISTRI DEL  
CONSIGLIO D'EUROPA, MINISTRO DEGLI  
AFFARI ESTERI DELLA REPUBBLICA DI  
CIPRO, SIG. IOANNIS KASOULIDES.

Presidenza, Presidente del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e  
Ministro degli affari esteri della Repubblica di Cipro (PC.DEL/82/17),  
Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica  
Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di

stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/99/17), Federazione Russa (PC.DEL/76/17), Stati Uniti d'America (PC.DEL/73/17), Canada, Svizzera (PC.DEL/105/17 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/111/17), Georgia, Ucraina (PC.DEL/88/17), Serbia, Armenia (PC.DEL/114/17), Turchia, Santa Sede (PC.DEL/75/17 OSCE+), Grecia (PC.DEL/97/17 OSCE+), Andorra (PC.DEL/80/17 OSCE+), Azerbaigian, Lettonia (PC.DEL/98/17), Estonia, Assemblea parlamentare dell'OSCE

Punto 2 dell'ordine del giorno:       ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE  
DELL'ALLEANZA INTERNAZIONALE  
PER LA MEMORIA DELL'OLOCAUSTO,  
S.E. AMBASCIATORE  
MIHNEA CONSTANTINESCU

Presidenza, Presidente dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (PC.DEL/110/17 OSCE+), Israele (Partner per la cooperazione), Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/100/17), Canada, Stati Uniti d'America (PC.DEL/74/17) (PC.DEL/96/17), Germania (PC.DEL/78/17 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/103/17 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/89/17) (PC.DEL/91/17), Norvegia (PC.DEL/113/17), Ucraina (PC.DEL/87/17), Armenia (PC.DEL/115/17), Turchia, Santa Sede (PC.DEL/77/17 OSCE+), Islanda (PC.DEL/84/17 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno:       AGGIORNAMENTI DEL  
SEGRETARIO GENERALE SULLO STATO  
DELLA MISSIONE DI OSSERVATORI OSCE  
PRESSO I POSTI DI CONTROLLO RUSSI DI  
GUKOVO E DONETSK

Presidenza, Segretario generale, Svizzera (Annesso), Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina), Federazione Russa (PC.DEL/90/17), Ucraina, Stati Uniti d'America (PC.DEL/79/17), Canada

Punto 4 dell'ordine del giorno:       ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/85/17), Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/102/17), Stati Uniti d'America (PC.DEL/81/17), Svizzera (PC.DEL/101/17 OSCE+), Turchia (PC.DEL/86/17 OSCE+), Canada
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/92/17), Ucraina
- (c) *Sparizioni forzate in Turkmenistan:* Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/106/17), Svizzera (anche a nome del Canada e dell'Islanda) (PC.DEL/107/17 OSCE+), Turkmenistan
- (d) *I casi di M. Bokayev e di T. Ayan in Kazakistan:* Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/104/17), Stati Uniti d'America (PC.DEL/83/17), Kazakistan (PC.DEL/94/17 OSCE+)
- (e) *Violazione dei diritti dei migranti nell'Unione europea:* Federazione Russa (PC.DEL/93/17), Malta-Unione europea
- (f) *Il caso di A. Askarov in Kirghizistan:* Malta-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/108/17), Kirghizistan

Punto 5 dell'ordine del giorno:            **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL  
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Visita a Tiraspol e Chisinau del Rappresentante speciale del Presidente in esercizio per il processo di risoluzione del conflitto in Transnistria dal 17 al 20 gennaio 2017:* Presidenza
- (b) *Settantatreesima riunione del Meccanismo di prevenzione e gestione degli incidenti (IPRM) di Ergneti, tenutasi il 18 gennaio 2017:* Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno:       RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Partecipazione del Segretario generale alla Conferenza per l'imprenditoria della Presidenza OSCE su "Partenariato e innovazione per economie sostenibili", tenutasi a Vienna il 25 gennaio 2017 (SEC.GAL/11/17 OSCE+):* Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Partecipazione del Segretario generale alla prima riunione preparatoria per il venticinquesimo Foro economico e ambientale, tenutasi a Vienna il 23 e 24 gennaio 2017 (SEC.GAL/11/17 OSCE+):* Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti

Punto 7 dell'ordine del giorno:       VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione di uniformazione linguistica dei documenti adottati dal Consiglio dei ministri nel 2016, da tenersi il 3 febbraio 2017:* Germania
- (b) *Riforme costituzionali in Kazakistan:* Kazakistan (PC.DEL/95/17 OSCE+)

4. Prossima seduta:

venerdì 27 gennaio 2017, ore 16.00 Neuer Saal

---

**1129<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1129, punto 3 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA**

Signor Presidente,

la Svizzera è preoccupata per il fatto che il Consiglio permanente non sia ancora in grado di prorogare il mandato di diverse operazioni sul terreno, tra cui la Missione di osservatori OSCE presso i punti di controllo russi di Gukovo e Donetsk. Tutte le missioni che non hanno ancora ottenuto una proroga del loro mandato sono importanti per la sicurezza e la cooperazione nell'area dell'OSCE, ovvero l'Ufficio di Erevan e le presenze sul terreno nei paesi dell'Asia centrale, nonché la detta Missione di osservatori dell'OSCE. Tuttavia, in ragione di specifici accordi istituzionali della Missione di osservatori, in assenza di un Memorandum d'intesa tra la Federazione Russa e l'OSCE la mancata proroga del suo mandato porterebbe alla cessazione delle sue attività entro la fine di questo mese.

Se ciò dovesse accadere, sarebbe un pessimo segnale politico per tutta l'area dell'OSCE ed equivarrebbe a limitare gli sforzi internazionali volti trovare una soluzione pacifica del conflitto in Ucraina orientale. Ciò equivarrebbe a una rinuncia volontaria dell'OSCE a uno dei suoi strumenti di osservazione più importanti, che fornisce informazioni indipendenti e attendibili sulla situazione al confine tra la Federazione Russa e l'Ucraina.

Insieme alla Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina, la Missione di osservatori rappresenta uno dei principali strumenti dell'OSCE per contribuire a una soluzione pacifica del conflitto in Ucraina orientale. Chiudere una Missione OSCE per motivi non direttamente collegati a tale Missione e in un momento in cui il Paese ospitante non ha manifestato l'intenzione di agire in tal senso non gioverebbe alla sicurezza e alla cooperazione. Significherebbe anche creare un precedente. La credibilità dell'OSCE ne verrebbe conseguentemente danneggiata.

Signor Presidente,

la posta in gioco è la sicurezza dell'area dell'OSCE. Spetta a tutti gli Stati partecipanti sostenere la Presidenza nel trovare una soluzione alla situazione attuale e prorogare il mandato della Missione di osservatori presso i posti di controllo russi di Gukovo e Donetsk prima della fine del mese.

Grazie, Signor Presidente.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.